

**ADDENDUM AL CONTRATTO DI SERVIZIO TRA  
L'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA DELL'ALTA VALLE  
CAMONICA E L'AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA  
PERSONA PER IL SERVIZIO DI HOUSING  
DA EROGARE SUL TERRITORIO ED AI RESIDENTI DEL  
COMUNE PERIODO 01.06.2025 – 31.12.2025**

**PREMESSO CHE**

- con propri atti deliberativi i 41 Comuni del Distretto Valle Camonica-Sebino hanno costituito un'Azienda consortile, ai sensi dell'art. 31 e degli art. 113 bis e 114 del D.Lgs.267/2000 al fine di gestire in modo associato i servizi socioassistenziali, sociosanitari e le politiche sociali allargate secondo le indicazioni contenute nel Piano di Zona, approvandone la Convenzione costitutiva e lo Statuto;
- con atto a repertorio n. 19.972 in data 29 giugno 2007 a rogito dott. Alessandro Seriola, notaio in Breno, è stata formalmente costituita l'AZIENDA consortile denominata "Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona", giuridicamente riconosciuta in data 19.07.2007 al n. 90016390172 di iscrizione al Registro delle Imprese;
- l'Azienda Speciale Consortile, come previsto dall'art. 114 del D.Lgs.267/2000, si configura quale ente strumentale degli enti locali dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, adottato dai Consigli degli enti locali aderenti;
- scopo dell'Azienda è l'esercizio di attività socioassistenziali, sociosanitarie integrate e, più in generale, la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle attività di competenza istituzionale dei Comuni e degli Enti soci, ivi compresi interventi di formazione e di orientamento concernenti le attività dell'Azienda aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del territorio, come specificato nella Convenzione costitutiva e nello Statuto;
- come previsto dall'art. 113bis, c. 5 del D.Lgs.267/00, i rapporti tra l'Azienda e i Comuni devono essere regolati mediante un apposito contratto di servizio;
- la Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda dell'alta valle Camonica disposto la committenza all'Azienda consortile della gestione e del coordinamento di un sistema integrato di interventi e servizi sociali ed individuato nel contratto di servizio per

l'affidamento e la committenza del coordinamento e della gestione di servizi sociali da erogare sul territorio e ai residenti del Comune lo strumento per la disciplina dei rapporti tra l'Azienda consortile ed il Comune medesimo secondo quanto è previsto dallo Statuto dell'Azienda consortile, sottoscritto tra le parti nella medesima data;

- L'Unione di Comuni Lombarda dell'alta valle Camonica e l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona hanno sottoscritto un Contratto di Servizio che dispone la committenza all'Azienda consortile della gestione e del coordinamento di un sistema integrato di interventi e servizi sociali a decorrere dal 01 gennaio 2021 per la durata di cinque anni solari;
- L'Allegato 1 del Contratto in argomento, denominato "Mappa dei Servizi" non prevede ad oggi un servizio assimilabile all'Housing temporaneo, così come delineato dal progetto approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della M5C2 Sub-Inv. 1.1.3 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;
- Il Piano Finanziario allegato al contratto, prevede la possibilità per i Comuni Soci di attivare per il tramite dell'Azienda, servizi non rientranti nelle schede descrittive di cui all'Allegato 2, definiti "SERVIZI ED INTERVENTI EXTRA CONTRATTO DI SERVIZIO";
- I costi evidenziati nel Piano finanziario vengono revisionati annualmente in sede di approvazione del Bilancio di previsione e del Piano Programma annuale;
- L'Art. 9 del citato contratto prevede che *"Il conferimento della gestione di specifici servizi da parte di singoli Comuni soci all'AZIENDA, non inclusi nella Mappa dei servizi (All. 1), è oggetto di negoziazione separata tra le parti e comporta la sottoscrizione di specifici accordi convenzionali"*;
- Si rende necessaria la sottoscrizione del presente addendum al fine di regolarizzare il rapporto in merito al servizio di Housing nelle more dell'aggiornamento dell'Allegato 1 e delle schede di servizio che non ne dettagliano specificamente le caratteristiche di erogazione.

## **VISTI**

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art. 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali";
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare:
  - l'articolo 6, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
  - l'articolo 9, comma 1, che attualmente prevede che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";
- la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare:
  - l'articolo 1, comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178";
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- le circolari rgs del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 30,31 32 dell'anno 2021 e nn. 21, 26, 27, 29, 30, 34 e 36 del 2022 e ss.mm.ii.;
- le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla "Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia";
- gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- l'Allegato RIVEDUTO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, concordato dal gruppo dei consiglieri finanziari sulla base della proposta della Commissione COM(2021) 344;
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 art. 11 istitutivo del Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);

- la Deliberazione del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

### **RICHIAMATI**

- il Decreto n. 450/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2, e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il Decreto n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU;
- la proposta progettuale presentata sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da parte del Soggetto attuatore e relativa al sub-investimento 1.3.1 – Housing First;
- la valutazione di coerenza effettuata dalla competente divisione della DG Lotta alla Povertà e Programmazione sociale con riferimento alle linee di attività 1.3.1;
- il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato gli elenchi dei progetti degli Ambiti Territoriali Sociali ammessi a finanziamento; da tale Decreto risulta che per l'Ambito di Valle Camonica sono stati ammesse a finanziamento le progettualità relative alle seguenti linee di finanziamento:
  - 1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti;

- 1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
  - 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
  - 1.3.1 – Povertà estrema – Housing first;
- la Convenzione sottoscritta dall’Azienda in data 27/03/2023 con l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
  - La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27.04.2023 del Comune di Malegno, avente oggetto l’approvazione della Convenzione Ai Sensi Dell’art. 15 Della Legge N. 241/1990 e s.m.i. tra L’azienda Territoriale Per I Servizi Alla Persona Di Valle Camonica e il Comune di Malegno, per La realizzazione della Misura PNRR M5C2 1.3.1 Housing Temporaneo - Attività: A.1 - Realizzazione Di Alloggi/Strutture Di Accoglienza Finalizzati Al Reinserimento E All’autonomia - CUP G64H22000230006;
  - La Determinazione dirigenziale n. 2023/46 del 28/03/2023 con la quale l’Azienda ha recepito il suddetto schema di Convenzione e ha dato il via alle azioni propedeutiche previste dalla stessa;
  - L’accordo ai sensi dell’art. 15 della legge 241/1990 per la realizzazione della misura 1.3.1 del PNRR – Housing Temporaneo - Attività: A.1 - Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all’autonomia - CUP G64H22000230006, sottoscritto tra le parti in data 31/05/2023 in cui, all’articolo 3 comma, viene precisata la possibilità da parte dell’Azienda di affidare a terzi le attività necessarie alla gestione degli immobili e delle attività con i beneficiari;
  - Il contratto di Comodato d’uso gratuito di durata ventennale, sottoscritto dall’Azienda in data 06/05/2025 con il Comune di Malegno, proprietario dell’immobile sito in via Cava, da adibire al progetto PNRR M5C2 Sub-Investimento 1.3.1 HOUSING TEMPORANEO- CUP G64H22000230006;
  - La determinazione dirigenziale n. 2022/29 del 27/04/2022 con la quale è stato approvato l’avviso di manifestazione d’interesse finalizzato all’individuazione di Enti del Terzo Settore interessati a co-progettare insieme all’Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona interventi a valere sull’Avviso Pubblico 1/2022 – PNRR M5C2, pubblicato in

data 28/04/2022 sul sito istituzionale dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;

- Con determina dirigenziale n. 2022/50 in data 07/06/2022 è stata indetta una proroga del suddetto avviso di manifestazione d'interesse per l'investimento 1.3 Housing Temporaneo, non essendo pervenute proposte per la gestione in partnership di progettazioni a valere sull'investimento sopracitato entro il termine di presentazione delle domande;
- Con la suddetta determina dirigenziale n. 2022/50 è stata anche nominata la Commissione giudicatrice per le proposte relative alla linea di investimento 1.3.1 – Housing temporaneo, nell'ambito del PNRR, Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1;
- con determinazione dirigenziale n. 2022/73 in data 11/07/2022 è stata approvata l'istruttoria e relativi esiti per la Misura 1.3.1 – Housing temporaneo, nell'ambito del PNRR, Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1;
- con determinazione dirigenziale n. 2023/38 del 08/03/2023 si è preso atto dell'esito delle valutazioni delle proposte progettuali pervenute, della selezione dell'ETS PIA Fondazione Valle Camonica Onlus e si è constatato che è avvenuta nei mesi di settembre/dicembre 2022 la fase esecutiva di coprogettazione in cui si sono definiti gli aspetti esecutivi;
- l'Ente del Terzo Settore PIA FONDAZIONE DI VALLE CAMONICA ONLUS, iscritta nel Registro Imprese della Regione Lombardia al n. BS - 455475 dal 15.03.2004 per lo svolgimento del servizio di promozione, realizzazione, gestione e coordinamento servizi socio assistenziali e sanitari per anziani e disabili prevede nel proprio statuto la realizzazione di attività compatibili con quelle richieste dall'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona;
- con determinazione dirigenziale n. 2023/67 del 26/04/2023 si è stabilito l'affidamento della gestione del progetto PNRR Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 Sub-investimento 1.3.1-Housing temporaneo, a valere sull'Avviso 1/2022 PNRR, all'Ente del Terzo Settore selezionato, PIA FONDAZIONE DI VALLE CAMONICA ONLUS, e relativo impegno di spesa;– Con determinazione dirigenziale n. 2022/29 in data 27/04/2022 è stato approvato l'avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati a co-progettare insieme all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona interventi a valere sull'Avviso Pubblico 1/2022 – PNRR M5C2,

pubblicato in data 28/04/2022 sul sito istituzionale dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente;

Tutto ciò premesso

## **TRA**

l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, codice fiscale e partita I.V.A. 02933650984, con sede in Breno (BS), P.zza Tassara n. 4, in persona del Direttore Amministrativo e delle Risorse Umane, Dr. Roberto Bellesi

## **E**

il Signor Tomasi Stefano nato a Vione (Bs) il 05/05/1964 , non in nome proprio ma in nome e per conto dell'Unione di Comuni Lombarda dell'alta valle Camonica (C.F. 02180620987) in esecuzione della delibera della Giunta n. 23 del 02/07/2025;

### **si conviene e si stipula la seguente integrazione al contratto di servizio in essere:**

#### **1. OGGETTO**

- Oggetto del presente Addendum al Contratto di Servizio è il nuovo servizio di Housing Temporaneo, progettato nell'ambito della Misura 5 Componente 2 Sottocomponente 1 Sub-Inv. 1.3.1 del PNRR, articolato secondo quanto riportato di seguito:

**a.** *Finalità e obiettivi:* creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizione di elevata marginalità sociale per le quali si attiva la rete formale (servizi sociali e socio-sanitari) ed informali (volontari, associazioni ecc.) del territorio per costruire / recuperare il benessere sociale, psicologico ed economico attraverso la definizione e l'attuazione di un progetto individualizzato orientato al raggiungimento dell'autonomia. Il progetto inoltre intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido;
- facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo;
- sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone

accolte;

- Sensibilizzare la Comunità sul tema e promuovere un raccordo e coordinamento tra gli Enti coinvolti al fine di rendere gli interventi il più possibile efficaci ed efficienti;
- Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa;
- Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19.

*b. Regolamenti, procedure e protocolli vigenti:*

- Scheda Progetto PNRR M5C2 Sub-Inv. 1.3.1 approvata dal Ministero;
- Progetto Individualizzato secondo format ministeriale;
- Richiesta d'adesione alla progettualità PNRR M5C2 Sub-Inv. 1.3.1;
- "Regolamento d'uso unità abitativa" disposto dall'Azienda;

*c. Utenza:* I destinatari dell'intervento sono persone e nuclei familiari in condizione di elevata marginalità sociale, residenti nei Comuni appartenenti all'Ambito Valle Camonica, individuati a seguito di valutazione da parte dell'equipe multidisciplinare;

*d. Modalità di accesso al servizio e di dimissione:*

- Accesso: previo appuntamento con l'Assistente Sociale del Comune di Residenza;
- Dimissioni:
  - Raggiungimento del termine massimo di permanenza nell'alloggio, ovvero 24 mesi;
  - Conseguimento di un'autonomia personale in un alloggio adeguato ovvero ottenimento di una stabilità alloggiativa e di vita all'interno della comunità, da attestarsi tramite una dichiarazione del beneficiario.

*e. Prestazioni erogate:* a seguito di valutazione l'equipe multidisciplinare effettua i seguenti interventi:

- Accoglienza, informazione e ascolto della persona/nucleo familiare da parte dell'Assistente Sociale del Comune di residenza e/o del Servizio di Tutela Minori;
- Definizione del Progetto Individualizzato ove siano previsti:
  - valutazione dei bisogni;
  - obiettivi generali e specifici in rispondenza ai suddetti bisogni;
  - descrizione degli interventi e delle risorse impiegate (personali, dei servizi, della rete);
  - cadenza del monitoraggio;
- Predisposizione documentazione necessaria al collocamento (*Richiesta di adesione e Regolamento d'uso unità abitativa*);
- Inserimento della persona/nucleo familiare in uno degli alloggi in Via Cava a

Malegno, struttura di proprietà del Comune con il quale l'Azienda, in data 06/05/2025, ha sottoscritto un contratto di comodato d'uso gratuito di durata ventennale, realizzata con il finanziamento a valere su PNRR M5C2 Sub-Inv. 1.3.1;

- monitoraggio della situazione attraverso colloqui con il beneficiario/nucleo familiare per la condivisione e l'aggiornamento del Progetto Individualizzato da parte dell'Assistente Sociale, individuato quale Case Manager.
- f. *Modalità organizzative*: Il Servizio si avvale di più figure professionali e può essere svolto in collaborazione con il Terzo Settore. Le figure professionali coinvolte, attivate sulla base delle esigenze dei singoli casi, sono: Assistente sociale, Psicologi, Educatori, Personale Amministrativo.
- g. *Standard di qualità garantiti*: Sono previste modalità di verifica e monitoraggio sull'andamento del servizio attraverso incontri periodici.

## **2. DURATA**

- Il presente Addendum ha validità fino al 31.12.2025.

## **3. COMPITI DELL'AZIENDA**

– L'Azienda si impegna a:

- a. Effettuare una valutazione, in sede di equipe multiprofessionale, composta da personale interno dell'Azienda e, all'occorrenza, da personale di Enti del Terzo Settore, individuati con procedure di co-progettazione per la gestione della presa in carico e per il lavoro di comunità, per individuare i beneficiari del servizio da inserire presso la struttura di Via Cava a Malegno;
- b. Provvedere alla presa in carico e alla redazione del progetto individualizzato;
- c. Disporre e far sottoscrivere ai soggetti riconosciuti quali beneficiari del progetto, a seguito di valutazione effettuata dalla suddetta equipe multiprofessionale, la *Richiesta d'adesione alla progettualità PNRR M5C2 Sub-Inv. 1.3.1, il Progetto Individualizzato e il Regolamento d'uso unità abitativa*;
- d. Organizzare incontri periodici con i referenti dei servizi coinvolti nella gestione delle singole situazioni, anche con l'obiettivo di redigere documenti di buone prassi e linee operative e/o di modificarne/integrarne i contenuti;
- e. Coordinare la gestione del servizio, effettuare monitoraggio e rendicontazione degli interventi a valere sul PNRR M5C2 Sub-Inv. 1.3.1, in virtù delle indicazioni e degli

dempimenti tecnico- amministrativi richiesti dalla normativa nazionale ed europea;

### **3. COMPITI DEL COMUNE**

— Il Comune provvede:

- a. al coinvolgimento e al raffronto con l'Ambito Territoriale Sociale anche al fine di garantire nel tempo la sostenibilità e la continuità delle azioni e dei servizi, promuovendo un approccio di rete e multidisciplinare;
- b. In caso di attivazione del servizio di Housing temporaneo per i residenti del proprio Comune, al pagamento all'Azienda della quota mensile prevista per il tipo di alloggio individuato come da piano finanziario aggiornato, allegato al presente
- c. La quantificazione economica del servizio viene rivalutata annualmente entro il 31.12 di ogni anno in sede di approvazione del Bilancio di Previsione.

Breno, .....

Per l'Unione di Comuni Lombarda dell'alta valle Camonica

Il Presidente - Stefano Tomasi

Per l'AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA,  
Direttore Amministrativo e delle Risorse Umane - Roberto Bellesi

